

Cultura e Spettacoli

Kirk Wallace Johnson

La pesca a mosca tra arte, furti e passione

• L'autore ricostruisce l'incredibile caso del flautista Edwin Rist e il suo colpo al museo Tring

SIMONETTABITASI

Un romanzo, o meglio, tre romanzi in uno più le immagini: *Il ladro di piume* di Kirk Wallace Johnson pubblicato da **Nutrimenti** nella traduzione di Sandro Ristori è un libro davvero sorprendente a partire dal suo autore.

L'autore

Kirk Wallace Johnson, autore e sceneggiatore americano, è anche il creatore di *Drug Spies*, una serie sceneggiata sullo spionaggio farmaceutico ed è il fondatore del List Project to Resettle Iraqi Allies, che ha reinsediato migliaia di rifugiati iracheni che erano in pericolo per aver lavorato per gli Stati Uniti durante la guerra. Prima di fondare il List Project, Johnson ha prestato servizio in Iraq con l'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale a Baghdad e poi a Falujah come primo coordinatore dell'Agenzia per la ricostruzione nella città devastata dalla guerra.

La pesca a mosca

In seguito a un grave incidente causato anche dal disturbo da stress post traumatico, e dopo avere soccorso e salvato molti colleghi iracheni con la sua organizzazione, Johnson cerca di riprendersi con l'unico sistema che conosce e ama: la pesca a mosca.

La vicenda di Edwin Rist

Così viene a sapere da un compagno di pesca dell'incredibile vicenda del flautista americano Edwin Rist che nel giugno del 2009, dopo aver tenuto un concerto alla Royal Academy of Music



Lo scrittore e sceneggiatore Kirk Wallace Johnson FOTO MARIE JOSE ECANTIN

Kirk Wallace Johnson
Il ladro di piume, Nutrimenti, pag. 365, 21 euro

di Londra, si dirige al museo Tring, sede di una delle più grandi collezioni ornitologiche del mondo, e ruba decine di preziosi esemplari di pelli di uccelli le cui splendide piume valevano incredibili somme di denaro per gli uomini che condividevano la stessa ossessione di Edwin: l'arte vittoriana di creare sugli ami riproduzioni di insetti per la pesca dei salmoni.

Sulle tracce del furto

Johnson ricostruisce la vicenda, il successivo processo e insieme si mette sulle tracce delle piume rubate raccontando un mondo quasi inimmaginabile, basti pensare che pochi sanno che il carico più prezioso trasportato nelle stive del Titanic,

quando andò a fondo nel 1912, erano proprio 40 casse di piume.

Tra esche e pesca

E intanto Kirk continua anche a pescare e a condividere esche con l'amico di sempre: «Ha aperto la sua cassetta rivelando centinaia di piccoli galleggianti... aveva mosche a tema locale... Sottili variazioni nel colore del filo o nella dimensione dell'amo permettevano di replicare la grande varietà degli insetti che vivevano in ogni fiume o torrente in cui pescava: le mosche che usava a maggio erano diverse da quelle che si portava dietro in agosto».

Dal libro nascerà una serie televisiva, sicuramente ugualmente avvincente e sorprendente.

María Zambrano

Nella vita della filosofa l'esilio segna una svolta esistenziale

• L'autrice narra l'esperienza del confino a causa della sua radicale opposizione al regime franchista

María Zambrano
"L'esilio come patria"
Morcilliana, 160 pag.

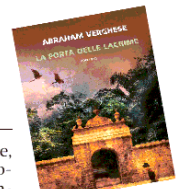
Pensare a partire da un'asenza. Curato da Armando Savignano, il volume raccoglie gli scritti sull'esilio - e dall'esilio - di María Zambrano, per la prima volta tradotti in italiano, in gran parte tratti da un'opera progettata e rimasta incompiuta. Nel percorso della filosofa l'esilio segna una svolta esistenziale e intellettuale. Nella lontananza dalla patria, la Spagna, Zambrano scopre un'occasione per guardare alla verità nella sua purezza essenziale. Elevato a metafora della condizione originaria del genere umano, l'esilio si erge a cifra metafisica che permette una migliore comprensione dell'uomo, non più soltanto come cogito (come soggetto cartesiano) ma come essere che partecipa. Alla luce di questa

nuova teoria della conoscenza, l'esilio, da esperienza di sradicamento diventa abbandono ed essere nulla, luogo metafisico della rivelazione, vera patria dove l'essere può rinascere. In questo libro, il terzo dell'edizione completa della sua opera, Zambrano narra l'esperienza fondamentale dell'esilio, che visse per circa cinquant'anni a causa della sua radicale opposizione al regime franchista. Zambrano (1904-1991) è una delle maggiori protagoniste della storia della filosofia del Novecento. G.S.

Abraham Verghese

Un legame inscindibile e quell'astio verso il padre

• Mary muore durante il parto Nascono i gemelli Marion e Shiva e Thomas scompare

Abraham Verghese
"La porta delle lacrime"
Neri Pozza, 22 euro

1947: Mary Joseph Praise, una suora indiana, e Thomas Stone, un chirurgo inglese, si incontrano su una nave che parte da Madras. Sboccia l'amore. Lei lo segue in Etiopia: lavorano insieme per sette anni come infermiera e medico. Mary muore durante il parto; Thomas scompare e Marion e Shiva, i gemelli nati dalla loro unione, nutrono un'ostilità nei confronti del padre, per ciò che considerano come un suo tradimento. I gemelli vengono

cresciuti da Hema e Ghosh, due medici indiani che alimentano il loro interesse per la medicina. Marion e Shiva, che condividono un legame inscindibile, diventano maggiorenti mentre l'Etiopia è sull'orlo della rivoluzione...G.S.

Lo scaffale

Alberto Capatti

Il panino italiano rappresentativo della trasformazione della società

In principio era un tozzo di pane accompagnato da una cipolla o, per i più fortunati, da una fetta di mortadella. Come ogni altro cibo il panino ha una storia complessa ed è rappresentativo della trasformazione della società. Si evolve e resiste come comodo pasto che può essere consumato anche per strada. Alberto Capatti, storico della gastronomia, affronta l'argomento in modo leggero e nel contempo rigoroso e documentato.

Alberto Capatti
"Storia del panino italiano"
Slow Food Editore, 138 pag., 16,50 euroSusanne Lieder
"Sono forte"
Salani 336 pag., 16,80 euro

Susanne Lieder

La vera storia di Astrid Lindgren madre single e poi celebre autrice

Storia vera. È il 1929: prima di essere una scrittrice di fama mondiale Astrid Lindgren è una madre single che ha di fronte una strada accidentata. La determinazione e l'amore per suo figlio Lasse le permettono di andare avanti, insieme alle storie che racconta: favole abitate da una bambina ribelle con due trecce rosse e una scimmietta sulla spalla. Anni dopo sente il bisogno di scrivere queste storie e di pubblicarle.

Simonetta Tassinari
"L'ultima estate in paese"
Corbaccio 320 pag., 18,90 euro

Simonetta Tassinari

Quello straniero arrivato in paese a cavallo di una moto Kawasaki

Estate 1975: in uno sperduto paesino dell'Appennino molisano arriva uno straniero a cavallo di una moto Kawasaki. È un giovane architetto belga cresciuto in un orfanotrofio vicino a Liegi. Nel 1946 nel paesino molisano si era fermata una malandata corriera di emigranti che dalla Sicilia andava verso le miniere del Belgio. Dalla corriera erano scesi un uomo e la moglie con le doglie. Dei due si erano poi perse le tracce...